

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Provincia di Udine

Comune di San Giorgio di Nogaro

---



## **VARIANTE 52 AL P.R.G.C.**

---

### **RELAZIONE**

---

novembre 2020

---

---

il progettista  
arch. Fabio Oblach

## PREMESSA

Lo strumento urbanistico che regola l'attività edilizia del Comune di San Giorgio di Nogaro è la Variante generale al PRGC n. 39, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 30 marzo 2011, resa esecutiva con D.P.Reg. n. 0180/Pres. del 27 luglio 2011. Successivamente si sono prodotte delle Varianti sino alla 51 in fase di visione.

Le Norme tecniche di attuazione del PRGC all'articolo 24.1 regolamenta le Zone industriali ed artigianali di scala regionale identificate in Zone D1. Per gli usi consentiti la norma così recita:

*La zona è riservata ad insediamenti industriali e a tutte le attività produttive connesse al settore secondario, nonché attività tecniche, amministrative e di servizio, depositi ed edifici per la commercializzazione dei prodotti dell'attività, servizi per finalità istituzionali dell'Ente Consorzio ZIAC. Potranno essere realizzate nella fascia costiera unità ricettive per visitatori e addetti, nonché centro servizi per Enti ai fini della salvaguardia e valorizzazione ambientale della fascia di tutela verso la laguna; dette strutture potranno essere corredate anche da impianti tecnologici, pontili, percorsi ciclabili e pedonali, parcheggio e sistemazione aree esterne (con vegetazione autoctona) dovranno essere realizzate conformemente all'edilizia tradizionale lagunare (casoni).*

*Potranno essere realizzati impianti di produzione energetica e di attività per la logistica sia a servizio delle singole ditte produttrici sia più in generale anche per altre, sempre comprese nella zona D1, o per finalità del Consorzio ZIAC.*

Il Decreto Legislativo del 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità - G.U. n. 25 del 31 gennaio 2004-s.o. n.17), all'Art. 12. Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, al comma 1 così recita: *Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.*

## OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE

Se gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, quali sono gli impianti fotovoltaici, sono definiti dal decreto legislativo del 29 dicembre 2003, n. 387 interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, può un articolo delle norme tecniche del PRGC del Comune di San Giorgio di Nogaro limitarne l'utilità alle aziende insediate nella Zona Industriale dell'Aussa-Corno?

Con la presente variante si cerca di dare risposta onde evitare di intraprendere una lunga e sfibrante disputa.

La ditta Sirio 1 ha proposto all'Amministrazione Regionale la costruzione di un impianto fotovoltaico nella Zona industriale dell'Aussa-Corno su un lotto di cui ha la disponibilità.

Si è quindi proceduto allo screening di non assoggettabilità alla VIA e la Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Friuli Venezia Giulia con il decreto n° 2671/Amb del 02/07/2020 ha decretato la non assoggettabilità alla procedura di VIA. In data 17/07/20 si è avviato il procedimento per l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico e delle relative opere e infrastrutture connesse, di potenza nominale 5.461,4kWe.

In data 19/10/2020 la Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Friuli Venezia Giulia comunicava lo stato del procedimento e suggeriva la redazione di una variante puntuale riferita alla sola particella catastale interessata dall'intervento per rendere autorizzabile, nell'ambito del procedimento in corso, superando quanto disposto nelle vigenti norme tecniche di attuazione del Comune di San Giorgio di Nogaro rendendo così l'impianto conforme al PRGC.

Cogliendo il suggerimento regionale la ditta Sirio1 ha incaricato lo scrivente progettista per redigere la Variante puntuale di iniziativa privata per sottoporla alla Amministrazione Comunale di San Giorgio di Nogaro.

## **ITER PROCEDURALE DELLA VARIANTE**

I contenuti della Variante n. 52 allo strumento urbanistico del Comune di San Giorgio di Nogaro rientrano tra quelli elencati al comma 1 lett. f) dell'art. 63 sexies della Legge Regionale n. 5/2007 e pertanto la presente Variante si configura come variante di livello comunale allo strumento urbanistico vigente; ne consegue che l'iter di approvazione non coinvolge il livello regionale di pianificazione ai sensi dell'art. 63 bis della suddetta legge regionale.

## **ASPETTI DI NATURA AMBIENTALE**

L'area soggetta a variante risulta non utilizzata da più di 25 anni.

Come si legge nel contratto di acquisto, il diritto di proprietà del terreno in oggetto è pervenuto alla società fallita Artenius Italia s.p.a. in data 31.10.2000; a sua volta detto diritto di proprietà pervenne alla società conferente Geogreen spa dal Consorzio per lo Sviluppo industriale Aussa-Corno in data 28.12.1995.

Questa situazione, assieme alla presenza di una porzione classificata come Sito contaminato regionale, con bonifica certificata solo nel 2016, ha fatto sì che ad oggi il lotto risulta ancora incolto e inutilizzato, al contrario dei lotti contermini.

La congiuntura economica, le caratteristiche morfologiche del lotto e la necessità di provvedere alla bonifica di una parte dell'area, hanno determinato la scarsa attrattività all'acquisto e alla realizzazione di un'attività produttiva sul lotto negli ultimi 25 anni.

L'area d'intervento non ricade all'interno di alcuna area protetta riconosciuta a livello europeo, nazionale o regionale, né nell'area sono censiti prati stabili.

Non sono presenti altri vincoli ambientali o culturali, come risulta dagli elaborati del PRGC e dall'Archivio RAPTOR (Ricerca archivi e pratiche per la tutela operativa regionale del MiBAC Ministero per i beni e le attività culturali).

L'area di progetto è inserita all'interno dell'habitat della Zona industriale attiva (codice 86.3) della rete Natura 2000, che non presenta alcuna valenza floristica o faunistica.

## **ASPETTI DI NATURA GEOLOGICA E DI NATURA IDRAULICA**

La Variante n. 52 al PRGC del Comune di San Giorgio di Nogaro si limita alla puntuale individuazione, suggerita, come già detto, dalla Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Friuli Venezia Giulia, di un'area per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili, opera di pubblica utilità. Si accompagna alla presente variante la relazione geologica redatta da professionista abilitato redatta in funzione dello screening per la non assoggettabilità alla VIA. Dall'analisi degli aspetti legati alla stabilità generale dei terreni e alla pericolosità sismica del territorio non emergono elementi ostativi alla prevista realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

San Giorgio di Nogaro, 12/11/2020

Il tecnico incaricato  
arch. Fabio Oblach